

---

## Amore e avventura

**Autore:** Mario Dal Bello

**Fonte:** Città Nuova

**In sala esce il film sudcoreano Past Lives, candidato agli Oscar, mentre continua la serie sui Moschettieri.**

L'amore come un sentimento che nè il passare degli anni, né la distanza riescono ad annullare. Anzi. **La regista Celine Song racconta l'amore nato sui banchi di scuola tra un ragazzino e una ragazzina.** Lei emigra in Canada con la famiglia e poi vive a New York, diventa una scrittrice famosa. Lui resta in Corea, studia cinese, fa l'ingegnere. **Entrambi hanno storie amorose, però dopo anni si cercano e si ritrovano via internet.** In lui l'amore non è spento, lei vive un'altra vita, dove di lui rimane un dolce ricordo infantile e nulla di più, sembra. **Eppure le loro vite sono connesse e lo struggimento per il passato che ritorna è bello, forte e commovente.** Si separano ancora e si ritrovano anni dopo, è lui che la va a trovare a New York dove lei vive un felice matrimonio. Nessun legame "a tre" ne nasce, diversamente da alcune storie occidentali. **Solo alcuni giorni di reciproche confidenze,** di abbracci rispettosi e di un pudore gentile da parte di lui in contrasto con una certa durezza di lei. **C'è il gioco della nostalgia della terra dove si è nati,** dei rapporti costruiti, della emigrazione come necessità di assumere anche una nuova identità: lei infatti si chiamerà Nora, abbandonando il nome coreano. Lei è americanizzata ormai, lui invece è rimasto un puro coreano. **Ma il flusso tra i due, l'emotività è rimasta ed il film racconta queste connessioni spirituali** che non passano col tempo e rimangono anche se non vogliamo, con uno stile calmo, sintetico, fatto di silenzi e di sguardi, certamente autobiografico. **È commovente la forza dell'amore,** capace di attraversare il tempo e il luogo perché sostanza dell'anima. Resistente, ben oltre i percorsi differenti della vita, accettati con dolce nostalgia. **Tornano i Moschettieri** Ebbene sì. **I quattro mitici spadaccini creati da Dumas sono tornati per il secondo capitolo della saga firmata da Martin Borboulon.** Non sono bastate le tante produzioni, la miniserie della BBC del 2014, la versione del 2011 con Luke Evans, quella celebre del 1993 con Chris O'Donnell. I moschettieri sono sempre di attualità. **Così ora nel nuovo capitolo intitolato Milady, è proprio lei, una perfida Eva Green, a diventare la protagonista.** L'amata di D'Artagnan, la dolce Costanza, è stata rapita per ordini superiori e lui deve allearsi con la diabolica lady per ritrovarla. **Cosa non si fa per amore!** Così scorrazza, con gli amici, dalla Francia all'Inghilterra, ovviamente in guerra tra loro, in mezzo alle trame del cardinale Richelieu e al povero Luigi XIII, vittima di inganni reali. Duelli, assalti, cannonate, cavalcate furiose, luoghi malfamati e dimore sfarzose scorrono senza pause nel ritmo avventuroso del film, che **si prende le sue libertà rispetto a Dumas, ma è piacevole e ben recitato da star francesi** come Louis Garrel, Vincent Cassel, Romain Duris e il D'Artagnan pimpante di Francois Civil. **Alla gente piace lo spettacolo svelto,** condito da dialoghi sapidi, ovviamente nell'attesa della terza puntata dove le sorprese non mancheranno, come in questa scorribanda tra fantasia e storia.

**Sostieni l'informazione libera di Città Nuova! Come? [Scopri le nostre riviste](#), [i corsi di formazione agile](#) e [i nostri progetti](#). Insieme possiamo fare la differenza! Per informazioni: [rete@cittanuova.it](mailto:rete@cittanuova.it)**